

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

Interrogazione a risposta immediata n. 400 presentata da Pompeo, inerente a "Gravi carenze organiche del servizio di medicina pediatrica di prossimità La Loggia"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 400.
La parola alla Consigliera Pompeo per l'illustrazione.

POMPEO Laura

Buongiorno, Presidente, buongiorno, Assessori e buongiorno, colleghi.

A partire da alcune settimane, si è rilevata una situazione di carenza del medico pediatra di base. A fine aprile è stata pensionata l'unica pediatra del Comune di La Loggia e non è stata sostituita. Le famiglie con bambini sono state dirottate su un pediatra operante nel Comune di Vinovo, ma ricordo che La Loggia ha quasi 500 bambini in età zero-sei anni. Il pediatra naturalmente non si rivolge solo a questa fascia di età, ma questa è sicuramente quella che ha necessità di avere un pediatra nelle vicinanze di casa.

Inoltre, sappiamo che dai sei anni i bambini, con tutta la difficoltà che ci può essere, possono essere iscritti anche presso il medico di base. Non è la situazione ottimale, ma è possibile, mentre per la fascia zero-sei assolutamente no.

La Loggia si trova al momento, da circa 20 giorni, senza un medico per questi piccoli, considerato anche che La Loggia è il paese più giovane e con più bambini nell'intorno.

Questa era la domanda. Il question time chiede proprio quali sono le misure concrete che si intendono attivare per risolvere questa situazione, posto che qui c'è un tema di programmazione carente.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Il nuovo accordo collettivo nazionale del 25 luglio 2024 ha introdotto nuove disposizioni in tema di rapporto ottimale, massimali di scelta, fascia di età degli assistiti e criteri per determinare le carenze assistenziali differenti da quella sinora adottati. Il che ha comportato la necessità di approfondimenti normativi e di programmazione relativamente alla situazione territoriale, anche in considerazione del fatto che le norme contenute nel nuovo documento nazionale hanno determinato l'abrogazione delle vecchie disposizioni nazionali.

Dalle prime valutazioni dei dati trasmessi dalle Aziende sono emersi elementi di criticità

in merito ai massimali assegnati ai pediatri. Ciò comporta la necessità di adottare nuovi modelli organizzativi e, in attesa di vagliare approfonditamente le complessità evidenziate dagli ultimi monitoraggi, non sono state pubblicate le carenze previste di fine marzo.

Nondimeno ed in via interinale sino all'ormai prossima messa a regime delle nuove regole, è stata data indicazione alle Aziende Sanitarie Locali di assegnare incarichi provvisori, attingendo dalle graduatorie aziendali per rimediare ad eventuali situazioni emergenziali di assistenza che si possono verificare.

Sarà cura delle strutture preposte di questo Assessorato, ovviamente quello alla sanità, di verificare che non abbiano a verificarsi ritardi nell'attuazione di quanto sopra, cioè delle sostituzioni, anche con riferimento al territorio di spettanza delle Aziende interessate dall'interrogazione.